



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Determinazione Area Tecnica

n°. 160 del 27-11-2025

ORIGINALE

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI ACCESSIBILITA' E INNOVAZIONE DIGITALE - INTERVENTO DI RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI NEL MUSEO PARC DI GENONI - PNRR M1C3-3 ALLEGATO A INTERVENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - Affidamento e impegno di spesa a favore di BoneStudio di Quartu Sant'Elena - CUP: D97B22000660006 CIG: B93E9CA815

VISTO il D. Lgs 267/2000 e ss.mm. ii.;

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 27/12/2024 di approvazione dei DUPs 2025/2027;
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11/04/2025 di approvazione del Rendiconto di gestione 2024;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2025 di approvazione del Piao 2025;
- la deliberazione G.C. n. 3 del 16.01.2025 di conferma del PTPC – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per l'anno 2025;
- la deliberazione G.C. n. 9 del 10.02.2022 di conferma anno 2022 – Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2021/2023;
- la deliberazione G.C. n. 3 del 24.01.2023 di conferma anno 2023 – Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2021/2023;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 19 DEL 22/03/2019;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 15.07.2016, esecutiva ai sensi di legge di approvazione del regolamento di contabilità e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25/11/2020 di approvazione del Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO:

- il provvedimento del Sindaco n. 04 del 13.06.2024 di conferimento dell'incarico di responsabile di P. O. del Servizio Tecnico all'Arch. Jr. Pierino Porru;

PREMESSO che:

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), noto in Italia come Recovery Fund o “Fondo per la ripresa”, un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

Il NextGenerationEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme tramite i due principali strumenti: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU);

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano, si articola in sei Missioni e 16 Componenti; le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute;

Il Ministero della Cultura con Decreto 487 della DG-MU del 06/05/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per la “per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea –“ NextGenerationEU”;

- Il Comune di Genoni è proprietario del Museo PARC, principale patrimonio culturale dell'Ente, situato ai margini dell'abitato, ai piedi del colle di S. Antine, importante area archeologica che dà il nome alla località;

- l'opera oggetto di intervento risulta all'interno di area sottoposta alla disciplina dei beni tutelati di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- con delibera n. 51 del 11/08/2022, esecutiva, la Giunta comunale ha disposto la presentazione di un progetto (scheda progetto) all'Avviso pubblico “PNRR M1C3-3. Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e dei luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura” relativamente al Museo comunale “PARC”, dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico di predisporre tutti gli atti necessari alla successiva attuazione e gestione della suddetta procedura;

- con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura n. 1502 del 21 dicembre 2022, sono state approvate le graduatorie di cui all'Avviso pubblico per la

rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR;

- il suddetto progetto (scheda progetto) Pnrr M1C3-3. intervento 1.2 – Rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di Genoni - Cup **D97B22000660006**, con decreto direttoriale n. 62 del 26 gennaio 2023, è risultato assegnatario di un contributo di 500.000,00 euro finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- in data 02.05.2023 è stato sottoscritto il Disciplinare d'Obblighi, predisposto dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato “Rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di Genoni” nell'ambito del PNRR, M1C3-3. intervento 1.2;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – , Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationUE stanziati sul capitolo di bilancio **29120.2** dell'esercizio corrente;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 110 del 6 giugno 2023, avente ad oggetto “PNRR M1C3-3 Allegato a intervento 1.2 rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura intervento di rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel MUSEO PARC DI GENONI - Conferimento incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva esecutiva, DD.LL. e coordinamento della sicurezza - *Determina a contrarre e prenotazione di impegno di spesa* - CUP: D97B22000660006 - CIG: 9842323DDE;

VISTA la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 119 del 21 giugno 2023, avente ad oggetto “PNRR M1C3-3 - Allegato a intervento 1.2 rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura intervento di rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel MUSEO PARC DI GENONI Conferimento incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva esecutiva, DD.LL. e coordinamento della sicurezza - *Impegno di spesa a favore dell'architetto Giovanni Galdieri* - CUP: D97B22000660006 - CIG: 9842323DDE;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 26.10.2023, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dei lavori di “rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di GENONI”, redatto dall'architetto Giovanni Galdieri con studio professionale a Cagliari, in via E. De Magistris, 29/D, dell'importo di € 500.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 07-06-2024, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di “**Rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di GENONI**”, redatto dall'architetto Giovanni Galdieri con studio professionale a Cagliari, in via E. De Magistris, 29/D, dell'importo di € 500.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 07-06-2024, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di “**Rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di GENONI**”, redatto dall'architetto Giovanni Galdieri con studio professionale a Cagliari, in via E. De Magistris, 29/D, dell'importo di € 500.000,00;

VISTO il progetto esecutivo per la “**Realizzazione dei lavori di rimozione delle barriere architettoniche e adeguamento funzionale degli spazi nel museo PARC di Genoni**”, redatto dall’architetto Giovanni Galdieri con studio professionale a Cagliari, in via E. De Magistris, 29/D, pervenuto il 05.06.2024 con nota prot. 3097;

DATO ATTO che il quadro economico prevede lo stanziamento della somma di €. 25.000,00 per servizi oltre iva 22%;

CONSIDERATO che il presente appalto riguarda l’esecuzione di servizi di accessibilità e innovazione del Museo PARC di Genoni, come di seguito specificato:

Accessibilità dall'esterno – implementazione del sito web	
B.a.1.1)	Adeguamento del sito web del Museo alle linee guida per l’accessibilità web
Percorsi museali	
B.d.1)	Adattamento materiale multimediale attraverso la traduzione in inglese delle tracce audio, produzione di pannelli in braille e traduzione in LIS
B.d.4)	Potenziamento allestimento museale con virtual tour in realtà aumentata.
Formazione specifica del personale	
B.e.1)	Piano di aggiornamento professionale dedicato all'accoglienza della più vasta varietà di visitatori, dall'uso dei dispositivi di sicurezza e primo soccorso per tutti (defibrillatori etc.) a quelli per persone con esigenze specifiche, (ad esempio l'uso della Lingua dei segni).
Sicurezza ed emergenza	
B.f.3)	Redazione P.E.B.A.

CONSIDERATO inoltre che, al fine di rispettare la programmazione ed esecuzione delle prestazioni, si rende ora necessario procedere con l’adozione delle disposizioni necessarie all’esperimento della procedura di affidamento dei servizi in argomento;

ATTESO che l’importo di € 25.000,00 + iva 22% a valere sui fondi PNRR, è iscritto nel Bilancio Comunale 2025/2027, con imputazione sul capitolo **29120.2**;

DATO ATTO che:

- ai sensi all’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l’acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali e/o prestazionali in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi all’art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, per l’appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, in quanto, precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l’interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.

ACCLARATO che:

- il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH”;
- l’art. 47 D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, prevede disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce: "...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...";

- il comma 7 del medesimo articolo 47 prevede che "...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 del D.L. 77/2021;
- il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che "Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...";
- sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che "...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...";
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
- confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;

- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato
- Codice cpv: 72500000 – Servizi informatici

PRECISATO che:

- la Regione Sardegna rende disponibile la propria piattaforma di negoziazione di e-procurement “Sardegna CAT” che contiene un elenco di operatori economici iscritti nelle diverse sezioni merceologiche, suddiviso per categorie;
- L'operatore economico è stato individuato dal RUP a seguito di un'apposita attività di esplorazione del mercato, finalizzata alla verifica della disponibilità e dell'idoneità dei soggetti potenzialmente interessati. L'esito di tale indagine ha consentito di selezionare l'operatore economico BoneStudio di Quartu Sant'Elena, ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, ai fini dell'affidamento diretto del servizio nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che:

- con procedura telematica RdO : rfq_477067 “Sardegna Cat”, pubblicata in data 18.11.2025, è stato invitato l'operatore economico Bone Studio a perfezionare la procedura di affidamento diretto mediante presentare offerta, entro il giorno 24.11.2024 ore 12:00;
- come indicato nella lettera di invito, Prot. 5584 del 18.11.2025, i tempi per l'esecuzione delle prestazioni dovranno concludersi entro il 15.12.2025;

PRECISATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DARE ATTO che ai fini della stipula del contratto con l'operatore succitato, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023:

- è stata verificata la regolarità contributiva a mezzo piattaforma DURC online – emesso da INPS, con scadenza validità 24.03.2026;
- è stato consultato il casellario informatico mediante visura on-line nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.N.A.C.), dalla quale non risultano annotazioni;
- è stata acquisita la dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 13.08.2010 n. 136, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Responsabile che adotta il provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012);

VISTI:

- la L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 artt. 107 “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*”, 183 “*Impegno di spesa*”, 184 “*Liquidazione della spesa*”, 192 “*Determinazioni a contrattare e relative procedure*”;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità istruttoria:

- del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Jr. Pierino Porru, titolare di posizione organizzativa del Settore Tecnico;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa,

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di affidare** alla ditta BoneStudio di Francesco Antonio Angheleddu con sede nel comune di Quartu Sant'Elena in via Don Enrico Tazzoli n°10 - Codice fiscale NGHFNC81E04F979G, partita iva n. 01398610913, la fornitura in argomento per un importo totale di € 30.500,00 (€. 24.038,46 + 961,54 + iva 22), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 (affidamento diretto);
3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma complessiva di €. 30.500,00 imputando la spesa sul capitolo **29120.2** del Bilancio di previsione e finanziario 2025/2027 - anno 2025;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 8 della Legge n. 241/90, il Responsabile Unico di Progetto e Responsabile del Procedimento è l'Arch. J. Pierino Porru, Funzionario Tecnico e responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Genoni che possiede i requisiti previsti dall'(Allegato I.2 – Attività del RUP) art. 4 del Codice dei Contratti. In particolare, l'ultimo periodo del secondo comma dell'art. 15 del Codice, prevede che l'incarico sia svolto dal responsabile dell'unità organizzativa a cui sono state attribuite le risorse, competente in caso di mancata nomina;
6. Di precisare che:
 - di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165” e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune di Genoni l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;
 - il codice cpv è il seguente: 72500000 – Servizi informatici
7. Di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:

- l'appaltatore ha comunicato il conto corrente dedicato ad appalti e/o commesse pubbliche tramite dichiarazione depositata presso questo ufficio;
 - il **CIG** attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il presente affidamento è: **B93E9CA815**;
 - il codice Univoco Ufficio Tecnico è il seguente: **Q5K1KP**
 - la spesa è soggetta a scissione dei pagamenti dell'iva all'erario (Split Payment);
8. Di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
 9. Di dare atto che l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal geom. Antonio Fenu, collaboratore del RUP;
 10. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
 11. Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

Dott. Arch. J. Porru Pierino

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Arch. J. Porru Pierino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)